

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO

Numero: DPC/2025/00060

Del: 25/07/2025

Proponente: Direzione Cultura e Sport - Servizio Soprintendente Musei Comunali

OGGETTO: Adesione alla Fondazione Museo e Centro di documentazione della Deportazione e Resistenza - Luoghi della memoria toscana - Approvazione proposta Statuto

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Firenze, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 267/2000, esercita funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, e che quest'ultimo comprende il commercio, il turismo, l'artigianato e la promozione culturale e sociale della città;
- ai sensi dell'art. 9 "Cultura" dello Statuto del Comune di Firenze, l'Amministrazione comunale "valorizza il patrimonio culturale della città in tutte le sue forme, sostiene la produzione di nuove espressioni culturali, favorisce iniziative fondate sulla tradizione storica locale, promuove nel rispetto delle reciproche autonomie la più ampia collaborazione con Università di Firenze ed altre istituzioni culturali" al fine di garantire la più ampia diffusione e fruizione della cultura da parte della cittadinanza;

Richiamate:

- le linee programmatiche di mandato "Firenze 2029 la città plurale" illustrate dalla Sindaca al Consiglio comunale nella seduta del 14 ottobre 2024;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 83 del 2 dicembre 2024, avente ad oggetto "Approvazione del DUP 2025-2027 e contestuale presa d'atto dell'avvenuta verifica dello stato di attuazione del DUP 2024-2026 al primo semestre 2024";
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 1/2025 del 13 gennaio 2025, avente ad oggetto "Documenti di programmazione 2025/2027: approvazione note di aggiornamento al Dup, bilancio finanziario, nota integrativa, piano triennale investimenti ed ulteriori allegati";
- la Deliberazione di Giunta comunale n. 18 del 21 gennaio 2025 con cui è stato approvato il PEG 2025-

Pag. 1 di 6 DPC/2025/00060

2027;

- la Deliberazione di Giunta comunale n. 89 del 14 marzo 2025 "Piano Integrato di attività e organizzazione 2025-2027 - Approvazione";
- il D.U.P. 2025-2027 Indirizzo strategico 2 Firenze futura (MISSIONE 5, Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali) e, in particolare l'obiettivo strategico 2.3 Tutelare la cultura e il patrimonio Unesco per la città di domani, nonché l'obiettivo operativo 2.3.01 Musei Civici, Biblioteche Archivi e investimenti:

Premesso altresì che:

- il Memoriale Italiano di Auschwitz, di proprietà dell'Associazione Nazionale ex Deportati nei Campi Nazisti (A.N.E.D.), inaugurato nel 1980 nella città di Oswieecim (Auschwitz in tedesco), ed ospitato nel Museo Auschwitz, è stato chiuso al pubblico dal luglio 2011; il Memoriale è una delle prime opere multimediali europee frutto di una progettazione collettiva e corale a cui contribuirono lo studio di architettura di Milano BBPR (Banfi, Belgiojoso, Peressutti e Rogers), lo scrittore Primo Levi, il pittore Mario "Pupino" Samonà, il regista Nelo Risi ed il compositore Luigi Nono;
- il Comune di Firenze e la Regione Toscana, nell'ottobre del 2014, hanno accolto la proposta dell'Associazione Nazionale Ex Deportati (ANED) di ospitare a Firenze il Memoriale che, per decisione della Direzione del museo polacco, non poteva più restare nel luogo per cui era stato concepito;
- il 20 Maggio 2015 è stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa tra Comune di Firenze, Regione Toscana, ANED e MIBAC (di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 376 del 30/03/2015 e alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 111 del 3/04/2015) per tutelare e valorizzare il Memoriale nella pluralità dei suoi significati storici, artistici e di memoria civile, restituendolo ad una fruibilità pubblica;
- nel suddetto Protocollo di intesa i soggetti firmatari si sono impegnati, ciascuno per gli ambiti di
 competenza propri, a sviluppare tutte le azioni necessarie nel comune intento di restituire alla
 fruibilità pubblica il Memoriale, nella pluralità dei suoi significati storici, artistici e di memoria civile,
 assumendo reciproci impegni per il trasferimento, il restauro, la ricollocazione a Firenze del Memoriale
 Italiano di Auschwitz, ospitato presso l'immobile denominato Ex3 in viale Giannotti di proprietà del
 Comune di Firenze;
- l'ANED, proprietaria dell'opera, ha stipulato col Comune un contratto di comodato d'uso gratuito in data 1° febbraio 2016 per la durata di 19 anni;
- con Deliberazione della Giunta comunale n. 199 del 23 aprile 2019 si è approvato lo schema di Protocollo di Intesa per la Valorizzazione del Memoriale Italiano di Auschwitz, da formalizzare con Regione Toscana, Comune di Prato e Fondazione "Museo e Centro di Documentazione della Deportazione e Resistenza - Luoghi della Memoria Toscana" di Prato", sottoscritto in data 24.05.2019, a seguito del quale in data 8 maggio 2019 si è proceduto all'inaugurazione del Memoriale con apertura alla pubblica fruizione;
- nel 2020, stante l'emergenza della pandemia da COVID, la struttura è stata chiusa al pubblico, per

Pag. 2 di 6 DPC/2025/00060

riaprire il 18 gennaio 2021;

 dal 28 febbraio 2022 l'attività di visita al Memoriale è stata temporaneamente sospesa, per consentire il completamento dei lavori del secondo lotto e la realizzazione dell'allestimento museale definitivo, fino al 25 luglio 2023 data in cui il Memoriale delle deportazioni è stato riaperto al pubblico;

Vista la deliberazione di Giunta comunale n. 333 del 30.05.2023 recante: Valorizzazione del Memoriale Italiano di Auschwitz - Approvazione schema di Protocollo di Intesa tra Regione Toscana, Comune di Firenze, Comune di Prato, Fondazione Museo e Centro di Documentazione della Deportazione e Resistenza - Luoghi della Memoria Toscana" - di Prato, Associazione Nazionale Ex deportati dei Campi Nazisti" (Aned);

Dato atto che in esecuzione della deliberazione n. 333/2023 sopra citata con il suddetto Protocollo, sottoscritto in data 26.06.2023:

- si è condivisa una comune strategia tra Regione Toscana, Comune di Firenze, Comune di Prato, Fondazione "Museo e Centro di Documentazione della Deportazione e Resistenza Luoghi della Memoria Toscana" di Prato, (di seguito: "Fondazione") e l'Associazione Nazionale ex Deportati (di seguito "ANED"), finalizzata alla valorizzazione e alla fruizione pubblica del "Memoriale delle Deportazioni" di cui alle premesse tutelata ai sensi dell'art. 10, c.1 e c. 3, lett. d) del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137);
- si è ravvisato nella Fondazione il soggetto che, per la propria missione istituzionale nell'ambito delle Politiche della Memoria, rispondeva maggiormente alle esigenze complessive di gestione, promozione e valorizzazione congiunta dello stesso Memoriale, anche per le già menzionate finalità di pubblica fruizione culturale dell'opera;

Considerata l'importanza strategica della Fondazione che si presenta come un ente – già riconosciuto dalla Regione Toscana – con finalità specifiche di promozione della conoscenza dei "luoghi della memoria" dell'età contemporanea e la ricerca dei processi storici che videro la nascita e l'affermarsi in Europa del fascismo e del nazismo; delle persecuzioni razziali, politiche e religiose; della deportazione e della realtà dei campi di concentramento e di sterminio; delle lotte di resistenza e di liberazione, oltre a gestire – a Prato - il Museo e Centro di Documentazione della Deportazione e Resistenza;

Considerato che il Comune di Firenze con la sottoscrizione del Protocollo in parola si è impegnato a predisporre tutte le attività di programmazione connesse all'iter di ingresso nella Fondazione;

Dato atto che con comunicazione Pec prot. n. 236690 del 12.06.2025 e successiva Pec prot. n. 273619 del 10.07.2025 la Fondazione Museo della Deportazione di Prato ha trasmesso:

- la proposta di variazione dello statuto approvato dal Consiglio di amministrazione della Fondazione medesima in data 10.06.2025,
- la Valutazione di sostenibilità operativa ed economica della Fondazione "Museo e Centro di documentazione della Deportazione e Resistenza" con l'ingresso dei nuovi fondatori Comune di Firenze e Regione Toscana;

Pag. 3 di 6 DPC/2025/00060

Preso, altresì, atto dello schema di statuto con modifiche della Fondazione, trasmesso alla Direzione Cultura e Sport del Comune di Firenze con Pec assunta al prot. n. 236690 del 12.06.2025, presente agli atti dell'ufficio, Allegato A) alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale, nel quale – tra le prescrizioni statutarie che ampliano le finalità della Fondazione andandone conseguentemente a caratterizzare la futura governance – si riserva al Comune di Firenze il ruolo di fondatore "assimilato" ai fondatori originari (art. 3, comma 3), in coerenza con le competenze in ambito culturale proprie dell'Amministrazione comunale rispetto ai seguenti obiettivi statutari (art. 8 dello statuto):

- la conservazione dell'opera;
- la fruizione culturale del "Memoriale delle deportazioni", come percorso espositivo, didattico, formativo, sulla storia delle deportazioni e della Resistenza in Italia e nel contesto internazionale;
- la conoscenza storico-artistica dell'Opera Memoriale secondo l'allestimento museale, all'interno dello specifico progetto museologico;
- la conoscenza della fortuna critica dell'opera e del suo trasferimento dal Museo statale di Auschwitz a Firenze;
- la raccolta di documentazione inerente la realizzazione e lo studio sull'opera;

Dato atto che:

- la Fondazione, ferme restando le finalità espresse agli articoli 6 e 7 dello statuto, opererà quindi anche presso la sede del Memoriale delle deportazioni, per le attività rivolte a conservare l'opera, valorizzare e promuovere la fruizione del Memoriale delle deportazioni come percorso espositivo, didattico, formativo sulla storia e memoria delle deportazioni, della Resistenza in Italia e nel contesto internazionale,
- è intenzione dell'amministrazione garantire alla Fondazione la disponibilità gratuita dell'immobile sede espositiva del Memoriale delle deportazioni con assunzione da parte della stessa degli oneri di gestione e di manutenzione ordinaria dello stesso,
- nel bilancio di previsione 2025-2027 cap. 29750 sono individuati gli oneri derivanti dalla partecipazione alla Fondazione stimati in € 50.000,00 a valere su ciascuna annualità 2025, 2026, 2027 da destinare al fondo di gestione della Fondazione medesima.
- a carico del Comune di Firenze, *fondatore assimilato* a seguito dell'adesione alla Fondazione in oggetto, non è prevista alcuna quota di conferimento a titolo di fondo di dotazione.

Ritenuto, pertanto, per quanto sopra esposto e sulla base delle risultanze istruttorie effettuate:

- che lo statuto sia funzionale a mantenere l'apporto e l'impegno della Fondazione nello sviluppo culturale della realtà relativa al Memoriale delle deportazioni, la cui futura governance si caratterizza per essere espressione piena degli enti Fondatori della medesima;
- che vi siano pertanto tutte le condizioni per proporre di approvare l'adesione da parte del Comune di Firenze alla Fondazione "Museo e Centro di Documentazione della Deportazione e Resistenza - Luoghi della Memoria Toscana" in qualità di fondatore "assimilato" nonché il relativo statuto proposto dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione, ed allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

Pag. 4 di 6 DPC/2025/00060

Ritenuto altresì di dare mandato:

- alla Direzione patrimonio di procedere all'adozione gli atti necessari per la concessione a titolo
 gratuito alla Fondazione dell'immobile in Viale Giannotti 81-85 sede del Memoriale delle deportazioni
 per n. 10 anni fermo restando che le spese di manutenzione e gestione ordinaria dello stesso (utenze,
 sorveglianza, pulizie, ecc.) resteranno a carico della Fondazione
- alle Direzioni e ai Servizi competenti per l'adozione degli atti gestionali necessari per l'attuazione in via tecnico amministrativa e contabile della presente deliberazione, nonché della nomina degli Organi da parte del Comune di Firenze;

Preso atto del parere di regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Visto il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data _____ con Prot. n. _____, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs 267/2000;

Visto l'art. 42 del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche e rilevata la propria competenza in merito;

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di approvare lo schema di statuto con modifiche della Fondazione "Museo e Centro di Documentazione della Deportazione e Resistenza - Luoghi della Memoria Toscana" di Prato, trasmesso alla Direzione Cultura e Sport del Comune di Firenze con Pec prot. 236690 del 12.06.2025, presente agli atti dell'ufficio, Allegato A) alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale,
- 2. di aderire alla Fondazione "Museo e Centro di Documentazione della Deportazione e Resistenza Luoghi della Memoria Toscana" di Prato, in qualità di fondatore "assimilato",
- 3. di prendere atto che nel bilancio di previsione 2025-2027 cap. 29750 sono individuati gli oneri derivanti dalla partecipazione alla Fondazione stimati in € 50.000,00 a valere su ciascuna annualità 2025, 2026, 2027 da destinare al fondo di gestione della Fondazione medesima;

4. di dare mandato:

- a) alla Direzione Patrimonio di procedere all'adozione degli atti necessari per la concessione a titolo gratuito alla Fondazione dell'immobile in Viale Giannotti 81-85 sede del Memoriale delle deportazioni per n. 10 anni fermo restando che le spese di manutenzione e gestione ordinaria dello stesso (utenze, sorveglianza, pulizie, ecc.) resteranno a carico della Fondazione;
- b) alle Direzioni e ai Servizi competenti per l'adozione degli atti gestionali necessari per l'attuazione in via tecnico amministrativa e contabile della presente deliberazione, nonché della nomina dei propri

Pag. 5 di 6 DPC/2025/00060

rappresentanti negli Organi da parte del Comune di Firenze.

ALLEGATI INTEGRANTI

- Allegato A) Statuto - 9d54c417417a4104f47eca3a21973e8cefc2a3a23991dbc1df4559c453c66072

Elenco Movimenti

| N° | Tipo Mov. | Esercizio | Capitolo | Articolo | Impegno/ Accertamento | Sub Impegno/Sub Accertamento | Importo | Beneficiario |
|---|--------------|-----------|----------|----------|--------------------------|---------------------------------|-------------|--------------|
| 1) | U | 2025 | 29750 | | 2025/8860 | | € 50.000,00 | - |
| 2) | U | 2025 | 29750 | | 2026/924 | | € 50.000,00 | - |
| 3) | U | 2025 | 29750 | | 2027/427 | | € 50.000,00 | - |
| PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA Si esprime parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L. | | | | | | | | |

| PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA | | | | | | |
|--|--------------------------|--|--|--|--|--|
| Si esprime parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L. | | | | | | |
| Data 08/08/2025 | Il Dirigente / Direttore | | | | | |
| | Francini Carlo | | | | | |
| PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE | | | | | | |
| Si esprime parere di regolarità contabile favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L. | | | | | | |
| Data 08/08/2025 | Il Dirigente / Direttore | | | | | |
| | Cassandrini Francesca | | | | | |

Pag. 6 di 6 DPC/2025/00060